TRIESTE PHOTO NEWS

CIRCOLO FOTOGRAFICO FINCANTIERI WÄRTSILÄ

Periodico di informazione fotografica del Circolo Fincantieri Wärtsilä BFI
URL: http://www.cfwfoto.it/ e-mail: cfwfoto@libero.it

«A margine di una Mostra»

Lo scorso ottobre, nel presentare la rassegna «Trentacinque per trentacinque» (inaugurata in Sala Fenice mercoledì 21 novembre), ho rimarcato che… *«a voltarsi indietro, si rischia di inciampare nei rimpianti del passato»*. Orbene, Gustave Flaubert (Rouen, 1821 / Croisset, 1880), il grande scrittore francese autore di "Madame Bovary", amava sostenere che… *«Il rimpianto è un riconoscimento di qualche cosa di buono che c'è nella vita»*. Ed è con questa accezione che noi, autori "stagionati in termini di adesione al Circolo Fincantieri-Wärtsilä", abbiamo vissuto la festa celebrativa del trentacinquesimo compleanno del nostro Circolo. Lo abbiamo fatto rimpiangendo, sì, le tante cose buone che abbiamo progettato e realizzato nei sette lustri di vita della nostra Associazione, ma senza alcun rammarico, senza alcuna tristezza. Perché il passato è passato! Ed è proprio lui, il passato, che ci ha fatto diventare quello che siamo oggi: il Circolo più numeroso d'Italia. Una qualifica che non ha solamente un valore numerico, ma che ci attribuisce prerogative quali la passione, l'entusiasmo, l'abnegazione, la generosità e, consentitemelo… anche un po' di esperienza e di competenza. Il nostro compleanno ci ha fatto richiamare alla memoria tutto ciò, ma lo ha fatto palesando le nostre peculiarità alla nostra maniera, puntando su una sorta di innata propensione per la goliardia, una caratteristica che ci ha accompagnato in tutti questi anni e che ci ha fatto capire che, per disporre bene del proprio tempo, è fondamentale non prendersi mai troppo sul serio. La fotografia, lo sappiamo tutti, ha sempre mantenuto, fin dalla sua nascita, un connubio indissolubile con il tempo. *«Il denominatore comune di tutte le foto? Sempre il tempo, il tempo che scivola via tra le dita, fra gli occhi, il tempo delle cose, della gente, il tempo delle luci e delle emozioni, un tempo che non sarà mai più lo stesso»*. (Jean-Loup Sieff – Parigi, 1933 / 2000). L'uomo ha costantemente coltivato il sogno di fermare il tempo, di bloccare il suo fluire, di interrompere il "pantha rei" della vita. Perché, come diceva Sant'Agostino (Tagaste, 354 / Ippona, 430), *«Il tempo non esiste, è solo una dimensione dell'anima.»* Il passato è conservato nei nostri ricordi, il futuro è solamente ciò che noi pensiamo possa accadere, ed il presente… *«… il presente ci sfugge, mentre l'avvenire ci tormenta ed il passato ci trattiene.»* (ancora Gustave Flaubert). Or dunque, il sogno utopico dell'uomo, la sua chimera irrealizzabile, la sua illusione di riuscire ad evitare l'inesorabile decadimento delle cose, sembra trovare nella fotografia l'unica alleata possibile. Lei, la fotografia, dà l'impressione d'essere la sola capace di decontestualizzare la realtà dallo scorrere continuo della vita. La sua essenza si identifica nell'archivio della nostra memoria. Ma attenzione… *«…Perché una volta che avete cominciato, [...] non c'è nessuna ragione che vi fermiate. Il passo tra la realtà che viene fotografata in quanto ci appare bella e la realtà che ci appare bella in quanto è stata fotografata, è brevissimo. [...] Basta che cominciate a dire di qualcosa: "Ah che bello, bisognerebbe proprio fotografarlo!" e già siete sul terreno di chi pensa che tutto ciò che non è fotografato è perduto, che è come se non fosse esistito, e che quindi per vivere veramente bisogna fotografare quanto più si può, e per fotografare quanto più si può bisogna: o vivere in modo quanto più fotografabile possibile, oppure considerare fotografabile ogni momento della propria vita. La prima via porta alla stupidità, la seconda alla pazzia.»* [Brano tratto da "Avventura di un fotografo", uno dei racconti di Italo Calvino (Santiago de Las Vegas, 1923 / Siena, 1985) inseriti nella raccolta "Gli amori difficili".] Ciò nondimeno, è stato bello *«inciampare nei rimpianti del passato»* E con noi sono incespicati tutti gli Autori "in mostra" che hanno presenziato alla serata celebrativa: Paolo Debelli, Dante Favretto, Gianfranco Favretto, Tullio Fragiacomo, Francesco Fratto, Giorgio Maitan, Federico Manna, Gianfranco Mansutti, il sottoscritto, Giorgio Michelutti, Sergio Pelizzaro, Ernesto Petronio, Sergio Pozzar, Livio Pulsator, Fabio Rigo, Fulvio Rubieri, Oscar Rupeno, Furio Scrimali, Giorgio Sentieri, Scilla Sora, Elio Soverchi, Claudio Urizzi e poi Nedda Bena, Ornella Del Ben e Marina Trovi, consorti di Guido, Arturo ed Egon, che purtroppo non ci sono più. La Mostra è dedicata a loro.

FULVIO MERLAK

Mer 9 gennaio 18.30	3ª Serata B&N del 25° Torneo Fincantieri-Wärtsilä Portfolio "Trentino Sport Adventure" di John GUBERTINI
Mer 16 gennaio 18.30	Mostra "La Trieste de l'altro ieri" di Bruno CISILIN (16/01-15/02)
Mer 23 gennaio 18.30	3° Incontro di Lettura dell'Immagine – Tullio FRAGIACOMO
Mer 30 gennaio 18.30	"Evoluzione di una passione, dalla fotografia al video" Proiezioni di Federico MANNA
Mer 6 febbraio 18.30	3ª Serata CLP del 25° Torneo Fincantieri-Wärtsilä
Mer 13 febbraio 18.30	"8° Microcosmi" Selezione Portfolio in File
Mer 20 febbraio 18.30	Mostra "Savane africane" di Pierluigi RIZZATO (20/02-15/03)
Mer 27 febbraio 18.30	"La Germania negli anni Venti e la fotografia di August Sander" Incontro con Fabio FRANCESCATO

TRIESTE PHOTO NEWS

Direttore:
Fulvio Merlak

Direttore Responsabile:
Walter Böhm

In redazione:
Scilla Sora e Marinella Zonta

Hanno collaborato:
Bruno Cisilin, Fabio Francescato
Cristina Lombardo,
Federico Manna e Furio Scrimali

Mercoledì 23 gennaio

3° Incontro di Lettura dell'Immagine

23 gennaio 2013, mercoledì, 3° giorno della settimana, 3° incontro di "Lettura dell'Immagine". Non può che portare fortuna!

Tullio Fragiacomo sarà il Lettore e porterà avanti il discorso sulla costruzione di un portfolio iniziato a settembre. Questa volta ci è chiesto di produrre tangibilmente qualcosa, ispirati dal tema che lo stesso Fragiacomo ci ha suggerito, e cioè "Trieste in movimento". Sarebbe bello se coloro che vogliono partecipare al progetto avessero almeno una storia scritta. Consiglio di pensare al tema e tentare di raccontare un episodio che parli di "movimento" (l'azione del muovere o muoversi, sinonimi: andirivieni, animazione, traffico, trasferimento e, per estensione, attività fisica, sport, ritmo, gruppo, corrente). E non dimentichiamo di inserirlo nel contesto di "Città di Trieste".

Suggerisco a tutti di crearsi un account su Google per poter essere in contatto con Tullio Fragiacomo e con il resto del Gruppo.

CRISTINA LOMBARDO

Fotografia dei soci ed ex soci del circolo Fincantieri- Wärtsilä durante la serata "Trentacinque per trentacinque"

Mercoledì 30 gennaio

"Evoluzione di una passione, dalla fotografia al video"

È con grande soddisfazione ed immensa gioia che mi ripresento al mio caro, vecchio Circolo. E anche questa volta propinerò alcuni miei video, che non hanno assolutamente la pretesa di essere delle opere d'arte, ma sono unicamente dei filmati fatti nella piena libertà del divertimento e dell'espressione attraverso una telecamera ed il successivo montaggio. Senza alcuna mira cinematografica! Spero soltanto che, in qualche maniera, possano piacere.

FEDERICO MANNA

"15° Corso Avanzato di Fotografia"
Corso riconosciuto dalla FIAF

Ormai siamo giunti alla 15ª edizione del nostro Corso Avanzato di Fotografia, un seminario che quest'anno presenta alcune novità davvero interessanti. Sono state infatti inserite due nuove lezioni che toccheranno tematiche con le quali molto spesso abbiamo a che fare: l'"Archiviazione e Catalogazione" (lezione tenuta da Gabriele Orlini) e gli "Aspetti etici della Fotografia" (lezione tenuta da Giancarlo Torresani). Quanti hanno partecipato alle precedenti edizioni del nostro Corso, potranno seguire le nuove lezioni prenotandole per tempo, in quanto ci sarà un numero limitato di posti a disposizione.

Anche quest'anno le lezioni si svolgeranno tutte al giovedì, dalle 18.30 alle 20.30 e, come nelle precedenti edizioni, verranno riproposte sia l'uscita collettiva (ultima domenica di marzo), sia la mostra con i portfolio dei Partecipanti (ultimo mercoledì di giugno). L'iscrizione al Corso offrirà ai Partecipanti l'opportunità di essere associati alla FIAF e di poter quindi prendere contatto con il mondo della fotografia nazionale, ricco di occasioni d'incontro e di crescita. Si potrà inoltre approfittare delle tante opportunità offerte dalla Federazione.

Per informazioni o prenotazioni si può scrivere all'indirizzo cfwfoto@libero.it oppure telefonare ai numeri 3292185075 o 3470891530.

Di seguito il Piano delle Lezioni:

N°	TEMA	INSEGNANTE	GIORNO	ORARIO
1ª	Il cammino della Fotografia	Fulvio MERLAK	Giovedì 17/01/2013	18.30 / 20.30
2ª	Percezione, linguaggio, pensiero	Tullio FRAGIACOMO	Giovedì 24/01/2013	18.30 / 20.30
3ª	Pittura e Fotografia	Fulvio MERLAK	Giovedì 31/01/2013	18.30 / 20.30
4ª	Lettura dell'immagine	Tullio FRAGIACOMO	Giovedì 07/02/2013	18.30 / 20.30
5ª	Il Portfolio Fotografico	Giancarlo TORRESANI	Giovedì 14/02/2013	18.30 / 20.30
6ª	Il Ritratto	Giancarlo TORRESANI	Giovedì 21/02/2013	18.30 / 20.30
7ª	Architettura e Fotografia	Paolo CARTAGINE	Giovedì 28/02/2013	18.30 / 20.30
8ª	Il Paesaggio nella Fotografia	Paolo CARTAGINE	Giovedì 07/03/2013	18.30 / 20.30
9ª	La Fotografia Naturalistica	Furio SCRIMALI	Giovedì 14/03/2013	18.30 / 20.30
10ª	Fotografia di Viaggio	Walter BÖHM	Giovedì 21/03/2013	18.30 / 20.30
11ª	Archiviazione e Catalogazione	Gabriele ORLINI	Giovedì 28/03/2013	18.30 / 20.30
12ª	Uscita collettiva (facoltativa)	W.BÖHM e F.SCRIMALI	Domenica 31/03/2013	09.00 / 14.00
13ª	Aspetti etici della Fotografia	Giancarlo TORRESANI	Giovedì 04/04/2013	18.30 / 20.30
14ª	Lettura delle foto dei Partecipanti	Tutti gli Insegnanti	Giovedì 11/04/2013	18.30 / 20.30

SALA MOSTRE FENICE

a cura di MORENA COTTERLE

Inaugurazioni
mercoledì ore 18.30

Orario apertura
da Lunedì a venerdì
10.00-11.30 17.00-19.00
sabato e domenica chiuso

16 gennaio – 15 febbraio 2013

La Trieste de l'altro ieri

Su un traballante cavalletto monto una vecchia Fatif, carico uno chassis (il tutto fabbricato completamente in legno) con una lastra formato 13 x 18, ed eseguo la riproduzione di una foto antica con l'illuminazione naturale della porta-finestra del nostro laboratorio. Sviluppo e controllo il risultato: ottimo! È la mia prima foto come apprendista fotografo. Ed è l'estate del 1954.
L'avventura della mia vita come fotografo comincia. Aspettavo con ansia questo momento. Sono un fotografo?! Non ancora. Ora devo lavare le copie stampate, asciugarle con la smaltatrice, tagliarle col bordo frastagliato, liscio o senza bordo. Altro che fotografo… dai Bruno, adesso, finalmente, posso consegnarle al cliente.
Piano, piano, aiutato dai colleghi anziani, comincio ad eseguire piccoli lavori, adoperando una SuperIkonta a soffietto 6 x 6. In novembre pubblicano su "Il Piccolo" una mia immagine, la prima: una caduta (simulata) su una crosta di ghiaccio con la Lambretta. Ora si! Sono un fotografo. Non certo uno con spirito artistico, piuttosto uno interpretativo, autore di matrimoni, battesimi, compleanni e piccole cerimonie! Comunque la mia esperienza comincia ad allargarsi. Dalla SuperIkonta passo alla Rolleiflex con flash elettronico Ikotron, e documento le cerimonie ma anche la vita della città, fornendo foto a tutti i giornali, ma soprattutto a "Il Piccolo" di Trieste.
Piano, piano, nello studio dove lavoro, "Giornalfoto", mi specializzo e divento addetto alle foto industriali, con il compito di seguire i lavori di molti enti e stabilimenti industriali del territorio quali: C.R.D.A. (Italcantieri), Lloyd Triestino, Lloyd Adriatico, Arsenale Triestino, Fabbrica Macchine Sant'Andrea, Cantiere Navale Felszegi di Muggia, Cantiere Navale Giuliano ed altre realtà industriali, edili e di varia natura. Così come il nascere di attività e strutture di vario tipo; aeroporto, autostrada, Santuario di Monte Grisa, Ospedale di Cattinara, Borgo San Sergio, ecc. ecc.

BRUNO CISILIN

Foto di B. Cisilin

Foto di B. Cisilin

Foto di B. Cisilin

20 febbraio – 15 marzo 2013

Savane africane

Viaggio nel mondo fantastico delle savane africane, distese d'erba a perdita d'occhio, verdeggianti nel periodo delle piogge, riarse nel lunghi periodi di siccità.
Questo ambiente ospita una fauna ricchissima, sia per varietà di forme sia per abbondanza di soggetti, costantemente in movimento alla ricerca di cibo.
L'obiettivo del fotografo immortala momenti di vita quotidiana, dalla cura affettuosa della prole da parte di una madre, alla cruda ripresa della caccia dei predatori, rivelando un'approfondita conoscenza del comportamento di ciascuna specie.

Foto di P. Rizzato

Foto di P. Rizzato

Pierluigi Rizzato, fotografo che opera da oltre venticinque anni, si dedica con particolare passione e impegno alla fotografia naturalistica. La realizzazione delle sue immagini coniuga una profonda conoscenza delle caratteristiche dei soggetti, acquisita attraverso studi e ricerche, oltre ad una paziente osservazione sul campo. Le riprese, sorprendenti dal punto di vista estetico per la varietà dei colori e per la sapiente scelta compositiva, offrono altresì la possibilità di una lettura "scientifica" del comportamento animale, in quanto bloccano il soggetto nel suo movimento naturale. Probabilmente Pierluigi è uno dei più grandi Fotografi naturalisti che la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche abbia mai avuto, un nome che tutte le altre Federazioni giustamente ci invidiano. A livello internazionale pochi sono gli Autori dediti all'immagine di natura che possono stargli alla pari. Una miniera di immagini, una più stupefacente dell'altra, centinaia di premi conquistati, quasi duemila ammissioni in concorsi internazionali, Rizzato ha contribuito in maniera determinante alla conquista di ben otto Coppe del Mondo natura vinte dalla FIAF.
Nel 2003 ha pubblicato un libro fotografico dal titolo "Nel regno degli animali – dall'Alaska al Serengeti" con prefazione di Giorgio Celli. Nel 2013 sarà nominato "Autore dell'Anno" FIAF.

Mercoledì 13 febbraio

"8° Microcosmi" a tema libero

L'anno sociale che stiamo condividendo è oramai giunto a metà del suo percorso e, come di consueto, con il mese di febbraio arriva anche il momento del tanto atteso appuntamento con la Selezione per Portfolio in digitale.

L'Incontro si terrà la sera del 13 febbraio, secondo mercoledì del mese. E ancora una volta approfittiamo di queste colonne per ricordare che l'iniziativa, avviata nel 2006, è stata ideata con l'obiettivo di riservare alla fotografia in digitale (che allora non era ancora così diffusa) uno spazio più consono alle sue potenzialità. Ora, a distanza di otto anni, quella che allora, in seno al Circolo, era una semplice proposta, è diventata una consolidata realtà; una realtà che si rinnova di anno in anno e che nel contempo riesce ad ottenere sempre più consensi per la specificità del suo svolgimento.
Dalla prima edizione ad oggi, la qualità delle sequenze fotografiche presentate dagli Autori è andata costantemente migliorando, ed i lavori che adesso vengono proposti sono senz'altro più consapevoli ed interessanti, tanto che la serata non ha nulla da invidiare a selezioni ben più blasonate. Così, mentre nel buio della sala, uno dopo l'altro si susseguono i portfolio in concorso, l'attesa per il verdetto finale si fa sempre più trepidante ed impaziente.

In conseguenza di tutto ciò, ancora una volta ci aspettiamo una grande partecipazione. Ed è appunto per questo motivo che sarà necessario anticipare di un quarto d'ora il termine di presentazione dei lavori. La scadenza per la registrazione viene quindi fissata inderogabilmente per le ore 18.15 (precise) di mercoledì 13 febbraio 2013.

La sequenza in proiezione dei portfolio sarà conforme all'ordine cronologico di consegna.

Si raccomanda a tutti di attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel Regolamento del Concorso, Regolamento di cui riproponiamo una brevissima sintesi.

FURIO SCRMALI

Sintesi del Regolamento

Il Circolo Fincantieri-Wärtsilä organizza l'"8° Microcosmi", Concorso per Portfolio realizzati in file, da proiettare con videoproiettore, a tema libero, con svolgimento previsto in un'unica serata presso la Sede del Circolo stesso. […]

Il Concorso prevede un'unica sezione, valevole per immagini in Bianco&Nero oppure a Colori (non necessariamente inedite per quanto riguarda le singole fotografie) digitali o digitalizzate, rigorosamente trasferite da parte degli Autori a loro scelta su supporto CD, DVD, o su supporti di memoria con attacco USB (Pen Drive). […]

Ogni Partecipante potrà presentare un numero di immagini compreso fra un minimo di 4 ed un massimo di 12.

Risultati 25° Torneo Fincantieri-Wärtsilä

Stampe B&N – dopo la 2°serata

1°	GUBERTINI John	20	punti
2°	NEGRINI Flavia	8	punti
3°	BLENIO Paolo	7	punti
4°	PETRONIO Ernesto	6	punti
5°	BONIVENTO Giulio	5	punti

Stampe a Colori – dopo la 2° serata

1°	GUBERTINI John	12	punti
2° ee	CHIOT Francesco	10	punti
2° ee	KOSUTA Rosanna	10	punti
2° ee	PETRONIO Ernesto	10	punti
5°	RIVA Roberto	7	punti

I NOSTRI VIAGGI a cura di Marinella ZONTA

Dopo il soggiorno in Casentino e il viaggio in Alta Baviera e Bassa Franconia, ecco il programma del bellissimo viaggio pasquale in **Provenza**.

Giovedì 28 marzo, partenza da Trieste e nel tardo pomeriggio arrivo a **Marsiglia**, cena e pernottamento.

Venerdì 29 marzo, visita di **Marsiglia**, Porto Vecchio, Città Vecchia, Nôtre Dame de la Garde, partenza per il **delta del Rodano**, a **Saintes Maries de la Mer**, imbarco sul battello per la navigazione lungo le Petit Rhône attraverso il fascino della **Camargue**, passeggiata nella cittadina, in serata arrivo a **Nîmes**, cena e pernottamento.

Sabato 30 marzo, partenza per **Avignone**, visita guidata del Palazzo dei Papi, nel pomeriggio sosta a **Pont du Gard** e rientro a **Nîmes**, cena e pernottamento.

Domenica 31 marzo, partenza per **Arles**, visita guidata della città, cattedrale di St-Trophime, anfiteatro, teatro romano, centro storico; partenza per **Les Baux de Provence**, **pranzo pasquale** e poi visita della città. Rientro a **Nîmes**, giro della città, cena e pernottamento.

Lunedì 1 aprile, partenza per **Fontaine de Vaucluse**, passeggiata alla sorgente cara a Petrarca, partenza per il pittoresco borgo di **Gordes** e poi per l'**abbazia cistercense di Senanque**, solitaria e silenziosa sul fondo di un piccolo canyon. Nel tardo pomeriggio arrivo a **Aix-en-Provence**, Cours Mirabeau con i suoi bellissimi edifici, cattedrale di St Seveur con il notevole Battistero, cena e pernottamento.

Martedì 2 aprile, partenza per Trieste, arrivo in serata.

I programmi del viaggio sono disponibili nella Sede del Circolo.

Mercoledì 27 febbraio

"La Germania negli anni Venti e la fotografia di August Sander"

Scrive Walter Benjamin nella sua *Piccola storia della fotografia* : *«Per la prima volta, dopo decenni, soltanto i cortometraggi a soggetto dei russi fornirono l'occasione di far comparire davanti alla cinepresa uomini che non avrebbero saputo che farsene della loro fotografia. Istantaneamente il volto umano ricomparve sulla lastra con un significato nuovo, enorme. Ma non si trattava più di ritratti. Di che cosa si trattava? È il grande merito di un fotografo tedesco, quello di aver risposto a questa domanda. August Sander ha raccolto una serie di teste che non ha nulla da invidiare alla poderosa galleria di fisionomie di un Eizenštein o di un Pudovkin, e lo ha fatto da un punto di vista scientifico»*.
I suoi ritratti incontrarono un grande favore tra gli artisti che avevano aderito al movimento "Nuova obiettività", ricco di fermenti avanguardisti e di forte impegno politico, come pure tra i "Progressisti di Colonia".
Nel 1929 uscì la prima edizione di *"Volti di un'epoca"*, una scelta di sessanta fotografie. Ne seguirono altri a completare la raccolta *"Uomini del Novecento"*, che venne pubblicata a Monaco con una prefazione del regista Alfred Döblin. Nel 1936.
"Volti di un'epoca" fu proibita dai nazisti e le fotografie furono mandate al macero.
I volti delle sue fotografie, il suo mondo, sono il mondo dei grande registi che eternarono nell'arte le angosce di un paese: è il mondo che irrompe nel 1920 con il *"Gabinetto del dottor Calligari"*, che troviamo nel *"Berliner Alexanderplär Platz"* di Alfred Döblin, che infine troviamo in *"M, il mostro di Düsseldorf"* di Fritz Lang, uscito nella sale due anni prima del crollo della Repubblica di Weimar.

FABIO FRANCESCATO